

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
 Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121 63.521 61.466 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 5.000
 Un semestre L. 2.600
 Un trimestre L. 1.350
 Spedizioni in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29195
 PUBBLICITÀ: ann. colonn. Commerciali (Dimes 130, Demotrice 150, Echl spelti, Piacenza/Roma 200, Legati 200, più tasse giornaliere) Spazio pubblicitario (SP) Via del Fontanone 9, Roma, Tel. 61.372, 63.691 e Sec. Centrali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

"L'UNITÀ", AUGURA LA BUONA PASQUA A TUTTI I SUOI LETTORI E A TUTTI GLI ITALIANI

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 71

DOMENICA 25 MARZO 1951

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

BURATTINAIO E BURATTINI

Le vicende della cosiddetta unificazione socialista tengono, da alcuni giorni, il campo della vita politica nazionale.
 Le più assurde contraddizioni, le più grottesche improvvisazioni saltano fuori da una cronaca che alterna il comico al buffonesco: l'accordo che ieri pareva raggiunto e oggi è scalfato, le posizioni delle correnti non appena diventano un po' chiare ripiombano di colpo nella più intricata confusione, la più prudente previsione di ciò che potrebbe avvenire domani diventa un rischiosissimo gioco d'azzardo.
 Spuntano fuori da queste vicende, nella loro meschina realtà, le figure dei protagonisti, i capi della socialdemocrazia italiana, che ci danno la misura della loro miseria morale e politica e che rendono impensabile qualsiasi confronto con la personalità del passato riformista. Roma, che la settimana scorsa «truffava» Saragat, mettendo per iscritto un accordo verbale del quale venivano falsati i termini, poi ricambiava la truffa e giungeva al compromesso successivamente ripreso dalla Direzione del PSI; Simoniotti, con il fondo dei pantaloni incollato alla poltrona di un ministero tecnico, per il quale è oggetto di quotidiane caricature, che minaccia di fondare un partito per conto suo se lo si vuol costringere ad uscire dal governo; Ivan Matteo Lombardo, che sarebbe anche disposto a lasciare temporaneamente il ministero a patto di mettere il cappello sulla poltrona per evitare che nel frattempo altri occupi il suo posto; Silone, che, infilata le mani in due sudice marionette, racconta la storia del campo di Agrigento su una scena deserta, e infine Saragat, il delfino di un fallito, che merita un discorso a parte.
 Le contorsioni di Saragat sono le più spassose e le più pietose. All'indomani del congresso nazionale del P.S.U. apparve sulla «Stampa» di Torino un articolo piuttosto strano del senatore Frassati nel quale si consigliava a Romita di non puntare sulla unificazione con il partito di Saragat visto che questo partito presenta un bilancio politico disastroso, dovuto alla sua collaborazione con un governo che, nel campo sociale, non ha fatto che il danno delle masse lavoratrici.
 Saragat risponde con indignazione al senatore Frassati denunciando la manovra della borghesia italiana che consisterebbe nel tentare di disgregare il comunismo ed ostacolare il sorgere di un partito socialista democratico per lasciare la massa operaia indifesa. Tesi che avrebbe potuto anche essere prese in considerazione se il suo autore fosse stato capace di ricavarne le conclusioni classiste che essa comporta; ma è avvenuto che la stessa «Stampa» del 18 marzo ospitasse un articolo di Saragat il quale incarna così: «Il dilemma è il seguente: o si tenta la creazione di un partito socialista democratico capace di influire in modo decisivo sulla vita del Paese ed allora è molto probabile che il P.S.L.I. debba uscire dal governo, o il P.S.L.I. resta al governo e allora è molto probabile che il processo di disgregazione del socialismo democratico anziché arrestarsi, s'aggravi». Il tema classista è qui abbandonato in pieno: tutto l'articolo non fa che ripetere, con ossessante monotonia, i termini del dilemma tattico, senza che mai ricompaia in esso la manovra della borghesia «per lasciare la massa operaia indifesa».

DINANZI AL PERICOLO DELL'ESTENSIONE DEL CONFLITTO IN ASIA

Sollelevazione a Parigi e Londra contro le provocazioni di Mac Arthur

Dure dichiarazioni del portavoce del Quai d'Orsay - Clamorosa sconfessione del Dipartimento di Stato - L'ordine di oltrepassare il 38°, dato da Mac Arthur

Un'ondata di sdegno ha accolto, in tutto il mondo, le dichiarazioni belliciste fatte dal capo delle truppe americane di aggressione in Corea, in tali dichiarazioni, come è noto, Mac Arthur ha apertamente minacciato di invadere la Repubblica popolare cinese, trasferendo sul territorio della Cina le operazioni militari iniziate con l'attacco alla Corea.
 Un commento particolarmente acre, e che rivela il profondo allarme dell'opinione pubblica francese, è stato fatto dal portavoce del Quai d'Orsay il quale ha dichiarato che il governo francese può approvare l'offerta di Mac Arthur per un incontro tendente a far cessare le ostilità, ma non le minacce di estendere il conflitto con cui tale offerta è stata accompagnata. La nota francese, che ha subito le affermazioni del generale «prive di fatto» e «stupefacenti», ha tenuto a mettere in rilievo, col sarcasmo riservato fino-

ra solo alle vanterie dei generali nazisti, l'asserzione di Mac Arthur secondo cui la Cina sarebbe prossima al collasso militare - contrasta singolarmente con le precedenti dichiarazioni del comandante delle truppe dell'ONU, che ancora qualche settimana fa dava tanta importanza al numero dei soldati cinesi cui le sue forze si trovano di fronte. È noto che Mac Arthur, per giustificare le sconfitte subite sul fiume Yalu e ottenere l'autorizzazione a bombardare la Manciuria, aveva affermato che i volontari cinesi in Corea erano un milione.
 Ma il portavoce francese non è il solo che abbia espresso il senso di «abbandonamento», come rivela l'A.P., dell'opinione pubblica della Francia di fronte allo sfrenato delirio di Mac Arthur.
 Le Monde di ieri dopo aver accusato il generale di fare dichiarazioni «a dire il meno, singolarmente inopportune», scriveva che «egli ha lanciato la sua proposta per una tregua con minacce a mala pena velate e con riferimenti ben poco riguardanti verso la Cina. Non è dato sapere come il presidente Truman reagirà su questo che è l'ultima dichiarazione di Mac Arthur, contenuta in una dichiarazione nella quale si afferma che «il generale Mac Arthur divide le ostilità dei militari delle forze dell'ONU in Corea, uniformandosi alle direttive trasmesse a lui attraverso lo Stato Maggiore degli Stati Uniti».
 È da notare che l'agenzia INS aveva rivelato che l'iniziativa di Mac Arthur è stata presa dopo un proprio esame da parte dello stesso presidente Truman.



Domani il compagno Palmiro Togliatti compie cinquantotto anni. Al Capo amato del Partito ieri i compagni della Direzione, dell'apparato del Comitato Centrale, della Federazione romana e di «Unità» hanno recato, insieme ad alcuni suoi, il saluto e l'augurio più affettuoso a nome di tutto il Partito e di tutti i lavoratori italiani

La sollecitazione dell'opinione pubblica mondiale e perfino dei gruppi dirigenti i governi «atlantici» ha costretto il Dipartimento di Stato americano ad una aperta sconfessione di Mac Arthur, contenuta in una dichiarazione nella quale si afferma che «il generale Mac Arthur divide le ostilità dei militari delle forze dell'ONU in Corea, uniformandosi alle direttive trasmesse a lui attraverso lo Stato Maggiore degli Stati Uniti».
 È da notare che l'agenzia INS aveva rivelato che l'iniziativa di Mac Arthur è stata presa dopo un proprio esame da parte dello stesso presidente Truman.
 Un sintomatico commento, che riassume bene l'allarme suscitato nei satelliti degli Stati Uniti dalle gravi prospettive aperte dalla dichiarazione di Mac Arthur, è quello americano è riferito dall'agenzia A.P., la quale scrive che, negli ambienti diplomatici stranieri di Washington, le dichiarazioni del generale vengono considerate come «un avvertimento non molto opportuno alla Cina», l'agenzia aggiunge che «l'iniziativa di Mac Arthur è stata vista come un tentativo di compromettere l'opera dei diplomatici, i quali, da alcune settimane, cercano di trovare una soluzione «onorevole» per il conflitto in Corea. Per questo si ritiene che il generale Mac Arthur, nel momento attuale, per avvertire i coreani e i cinesi della possibilità che le Nazioni Unite decidano di estendere le operazioni militari ordinando il bombardamento della Cina comunista». «Le parole bellicose di Mac Arthur», sostiene l'A.P., «non sono conformi al mandato piuttosto sfavorevole emesso negli ambienti diplomatici. Ci si chiede se il generale intenda pregiudicare l'intero dell'opera internazionale del Partito della Pace e della Commissione dei Buoni Uffici dell'ONU. Si teme che la diffidenza si intensifichi in talune capitali, specialmente in Parigi, a dispetto da tempo le intenzioni di Mac

La lotta dei lavoratori francesi



PARIGI — La stazione di Saint-Lazar, — che ha un traffico giornaliero di 1300 treni, con mezzo milione di passeggeri — deserta per lo sciopero dei ferrovieri. Il grande movimento di sciopero dei lavoratori francesi è preso da ieri nonostante l'astensione del governo di intranquillizzare l'unità operale realizzando accordi limitati con le organizzazioni sindacali. La centrale socialdemocratica «Forces Ouvrières» e quella democristiana CFTC hanno invitato i loro aderenti a riprendere il lavoro ma la stampa borghese ha dovuto ammettere unanimemente che la manovra non ha ottenuto i risultati sperati. Nella stessa regione parigina continuava ieri compatto lo sciopero del «metro» e degli autobus mentre nelle regioni del nord la lotta dei minatori si è accentuata e altri 6700 lavoratori hanno inceppato le braccia.

APERTO SABOTAGGIO AMERICANO DEI LAVORI A PALAZZO ROSA

Jessup ha avuto da Washington direttive per silurare la conferenza dei quattro

Gromiko risponde ai tentativi occidentali di diversione accettando di discutere sull'Austria. Il problema di Trieste - Gli anglo-francesi temono le responsabilità di una rottura

La massima benevolenza verso il comportamento del tre.
 Tutte queste ragioni inducono, dunque, a pensare che il viaggio parigino effettuato da Davies a Londra, per mettersi in contatto col suo governo, possa avere una certa importanza. Si è giunti al punto in cui l'opinione dei popoli europei deve far sentire ai governi tutto il suo peso per vincere il grave sabotaggio americano: le sole divergenze fra i tre occidentali non bastano a salvare la conferenza perché gli Stati Uniti detengono tutti gli argomenti «atlantici». — e Jessup se ne sta servendo senza scrupoli per ricattare i due satelliti e garantirsi la loro obbedienza. È certo dunque che se i dirigenti americani possono avere il minimo dubbio sulla reazione dei popoli al siluramento della conferenza, essi non esiteranno a rompere le trattative in una qualsiasi delle prossime sedute.
 La discussione odierna è stata piuttosto breve, per permettere a Davies di non perdere il suo aereo per Londra. La conferenza si è dedicata ad una discussione sui problemi triestini ed austriaci.
 Su richiesta degli occidentali, Gromiko ha chiarito che egli non solleva alcuna obiezione alla inclusione del trattato di pace con l'Austria, «nell'ordine del giorno», ma che ritiene indispensabile una contemporanea inclusione di un punto separato, concernente l'applicazione delle clausole del trattato italiano su Trieste.
 I tre hanno proposto, in cambio, che la questione triestina sia discussa nel quadro del «rispetto degli obblighi derivanti dai trattati di pace già incisi».
 Anche oggi, gli occidentali hanno fatto ricomparire i loro insinuazioni, che hanno provocato una messa a punto di Gromiko.
L'intervento di Gromiko
 Il delegato sovietico, ha dimostrato che il rifiuto della conclusione del trattato di pace con l'Austria, è dovuto agli occidentali, che hanno rifiutato sino ad oggi di sottoscrivere quattro articoli di accettazione delle richieste sovietiche per lo scioglimento dei gruppi fascisti e per il controllo della nazificazione. Quanto alla richiesta per la discussione su Trieste Gromiko ha precisato che l'URSS partiva dal punto di vista che tutte le quattro potenze avrebbero dovuto rispettare il trattato con l'Unione Sovietica che ha fatto il possibile per il rispetto di questa clausola, ma le discussioni all'ONU hanno dimostrato invece, che i tre avevano dei piani diversi; basti dire che, mentre l'URSS aveva accettato per la nomina a governatore uno qualsiasi dei candidati occidentali, i tre hanno respinto le candidature che essi stessi avevano proposto.
 Trieste, ha aggiunto Gromiko, è oggi una base aerea e navale degli occidentali; inglesi ed americani vi tengono le loro truppe. Chi dà loro questo diritto? Se la presenza di quelle truppe è una violazione del trattato italiano, che cosa sarà una violazione? L'URSS non può restare indifferente davanti a tale atteggiamento che è lesivo alla politica di costituzione di libertà sovietica.

Le Ardeatine ammoniscono i fautori del riarmo tedesco

Il sacrificio dei 335 martiri rievocato a Porta S. Paolo da Terracini

È ricorso ieri il settimo anniversario dell'eccidio dei 335, compiuto dai nazisti alle Fosse Ardeatine. Per tutta la giornata, cittadini di ogni età si sono recati sul luogo dell'eccidio per rendere omaggio ai martiri. Numerose corone, tra cui quella del Presidente della Repubblica, del Comune, di l'Unità, del P.C.I., del P.S.I., del P.R.I. e del P.L.I. sono state deposte sulle tombe dei Caduti. Nel pomeriggio altre corone ed ornamenti floreali sono stati portati alle Fosse Ardeatine, da un camion dell'U.D.I. che per tutta la mattinata aveva sostato in Piazza Colonna per raccogliere gli omaggi dei singoli cittadini.
 Una prima commemorazione della data è stata tenuta alle 10 da Leonardo Azzariti, presidente dell'Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri, nel recinto del santuario e vi hanno partecipato il sottosegretario Martino, il Sindaco di Roma, il ministro La Malfa e Finocchiaro Aprile. Alle ore 11 in Piazza San Silvestro, una numerosa rappresentanza del personale politico e telegrafico ha deposto una corona di fiori sulla lapide che ricorda i colleghi caduti alle Fosse Ardeatine. Un'altra corona è stata deposta dal Partito della Pace, che fanno parte del personale.
 Nel pomeriggio, alcune migliaia di persone si sono radunate a Porta San Paolo per ascoltare la commemorazione tenuta dal compagno Terracini. La manifestazione, che si è svolta sotto una insistente pioggia, è stata aperta dall'avv. Lordi.

Quindi ha preso la parola il senatore Umberto Terracini, che ha rievocato la data e ha letto degli attuali avvenimenti politici, soprattutto in relazione all'annunciatociarismo della Germania occidentale. Ricordando i solenni patti stipulati dai tedeschi sono stati retti sempre da regimi travolti, da leggi feroci e da una corruzione spietata. Anche il popolo tedesco — ha proseguito l'oratore — può essere una potente forza spirituale per tutta l'umanità, ma deve prima distruggere i vecchi idoli. Ed oggi, invece, una parte della Germania è ancora retta da quei capitalisti e da quei gerarchi che hanno sempre condotto una politica di oppressione e di conquista. Ricordando l'attuale atteggiamento del Governo su questo problema, Terracini ha rilevato come i tre paesi anglosassoni stessi impegni di De Gasperi con il capitalismo imperialista gli stessi uomini di governo abbiano, invece, compreso che non potevano accettare una politica di annessione fessende l'orica lotta dei loro popoli. De Gasperi, invece, non lo ha compreso e la misura della sua volontà non sentire le richieste degli italiani. Una data anche in occasione della celebrazione dei Martiri delle Ardeatine, facendo censurare un periodo del manifesto lanciato dall'ANPI in cui si affermava che bisognava cominciare a pensare al riarmo della Germania e dei nazisti. Ma il popolo italiano — ha concluso l'oratore — saprà far sentire la sua voce anche a nome dei 335. Altre commemorazioni commemorative sono svolte alla manifestazione Terracini a Villa Ada.

IL DIBATTITO SULLA CRISI INDUSTRIALE DI NAPOLI

Una lettera di Scarfoglio al compagno Amendola

Carlo Scarfoglio ha inviato al compagno Giorgio Amendola quella lettera di risposta all'articolo di Amendola apparso ieri sulla «Unità». Pubblichiamo volentieri l'interessante lettera di Scarfoglio, che continua la discussione già da lui sviluppata sulle colonne del «Giornale d'Italia», sulla grave situazione delle industrie napoletane per parte nostra, siamo lieti di ogni contributo che da qualsiasi parte, volesse venire a questo dibattito che riguarda un tema centrale della situazione italiana: l'avvenire di Napoli e la rinascita del Mezzogiorno. Il sincero augurio nostro è che da tale dibattito scaturisca un impulso e un beneficio alla salvezza delle industrie napoletane.
 Caro Amendola, certamente terrò al Congresso dei Consigli di Gestione. Perché non dovrei venire? Sono io che ho incitato la borghesia napoletana a unirsi al popolo per la difesa delle industrie misceate. Sarebbe ridicolo che proprio io mi tirassi indietro. Saranno solo opere criminali americane.
 Il tempo dimentica di dire che per liberarsi della graminella della criminalità, l'America ha vuole mandare in Italia. Grazie dei pensieri e dell'abolimento di San Vittore». Non abbiamo il piacere di conoscere perché questa lettera di Scarfoglio sia stata pubblicata. Possiamo escludere l'idea, però, che si tratti del direttore del Movimento, considerando il fatto che anni fa costui scrisse degli incomprensibili pezzi in lode degli scrittori fascisti.
Gramignolo della inchiesta contro il gangster Costello e Tempo

care all'altare del clericale De Gasperi un passato di lotte di cui sono orgogliosi, per poter essere, al tempo stesso, servi dei preti e dei miliardari americani. Gretico destino della «terza forza», alla cui affermazione mirano da tempo i capi socialdemocratici, i quali, però, non hanno mai saputo o potuto comprendere che la «terza forza» non può muoversi sul terreno dell'anticomunismo senza venire assorbita dalla D.C. e quindi scomparire come forza autonoma.
 È di questa degradazione della lotta politica, in cui la cosiddetta unificazione socialista si inquadra come il più recente episodio, che il Paese deve chiedere conto a De Gasperi e a tutte le marionette che De Gasperi muove a suo piacimento per fare o disfare partiti: è contro questa degradazione che il Paese dovrà pronunciarsi nella prossima consultazione elettorale se piacerà al governo indire elezioni.
CLEMENTE NEGARVILLE

Non abbiamo il piacere di conoscere perché questa lettera di Scarfoglio sia stata pubblicata. Possiamo escludere l'idea, però, che si tratti del direttore del Movimento, considerando il fatto che anni fa costui scrisse degli incomprensibili pezzi in lode degli scrittori fascisti.
Gramignolo della inchiesta contro il gangster Costello e Tempo

Il dito nell'occhio

Non abbiamo il piacere di conoscere perché questa lettera di Scarfoglio sia stata pubblicata. Possiamo escludere l'idea, però, che si tratti del direttore del Movimento, considerando il fatto che anni fa costui scrisse degli incomprensibili pezzi in lode degli scrittori fascisti.
Gramignolo della inchiesta contro il gangster Costello e Tempo

La politica è più complessa di quanto non supponga Saragat. Glielo ha ricordato De Gasperi con la sua lettera a Castellagnolo, glielo ha ribadito Conella con la sua relazione alla direzione del partito democristiano, glielo ha confermato la direzione del suo stesso partito che ha rimandato al congresso l'approvazione del compromesso con Romita.
 Non c'è soltanto il Patto Atlantico, è stato detto a Saragat: ci sono anche le elezioni amministrative con la legge sull'apparentamento che è stata fatta per legge, anche sul piano elettorale, i piselli ai clericali, i quali, con quella legge e con l'impegno dell'apparentamento, si propongono di strappare i grandi comuni alle amministrazioni socialcomuniste.

Buon divertimento a coloro che domani

Cronaca di Roma

fanno Pasquetta con gli «Amici!»

PICCOLA CRONACA

In Spagna, Francia e Inghilterra

PER LA PACE E IL BENESSERE DI TUTTI

Message ai cittadini in occasione della Pasqua

L'augurio del Comitato Partigiani della Pace e della Camera del Lavoro

Il Comitato provinciale dei Partigiani della Pace ha lanciato, in occasione dell'odierna festività, il seguente messaggio alla popolazione: «Cittadini romani, nel giorno dedicato alla Pace, giunga a voi tutti l'augurio di Buona Pasqua...»

«L'In.C.A. premia le migliori pagelle»
Ha avuto luogo ieri nel salone delle riunioni della Camera del Lavoro la manifestazione promossa dal Centro Assistenza all'Infanzia dell'In.C.A. Provinciale, della premiazione dei bambini che hanno conseguito la migliore pagella del primo trimestre...

Negata dal Sindaco la gratifica ai capitolini
Terzi alle ore 13 una rappresentanza di dipendenti comunali si è recata al Sindaco, chiedendo una gratifica pasquale di 5.000 lire...

Gli impegni di Monterotondo in onore del congresso nazionale

Altri 56 lavoratori entrano nel P. C. I.

La iniziativa lanciata dalla Sezione Garbatella di Roma ha trovato, immedesimata ed entusiastica adesione da parte di decine di sezioni...
Uno studente ferito a un occhio da un pallino
Con un fucile «Flobert», un ragazzo di tredici anni ha ferito all'occhio destro il coetaneo Italo Alaimo...

Si scontra con una «Lambretta», e si sfracella contro un muro

Un giovane manovale, tal Augusto Cefaro, di 29 anni, residente ad Ardea, ha trovato una orribile morte in una sciagura stradale...

Cinque zaffiri rubati da una vetrina

Cinque piccoli zaffiri, montati in oro, sono stati rubati dalla vetrina di un negozio di gioielleria di via Plebiscito 100...

Si sorge dalla finestra e precipita nel vuoto
Una studentessa di 15 anni, Colomba Bianca Castello, abitante in Via S. Maria 25, il 25 marzo scorso, è stata vista avvicinarsi a una finestra della sua stanza...

POCO BUONA...



La Pasqua per i romani con un nuovo rebuschiano come questo, senza «sorpresa» dentro!

NUOVI EFFETTI DELLA POLITICA DI RIARMO

Da 390 milioni a 1 miliardo e mezzo salito di colpo il deficit dell'A.T.A.C.

Non compensato l'aumentato costo di benzina, gomme e ricambi - Tre miliardi e mezzo di meno in Campidoglio

La politica economica del riarmo intrapresa dal Governo per gli impegni presi con il patto atlantico ha già cominciato a far sentire i suoi tristi effetti anche al Comune, e in particolare modo all'A.T.A.C., che nel suo bilancio ha immediatamente risentito degli aumenti dei prezzi...

CON GLI AMICI DE «L'UNITA'»

La scampagnata alla «Torraccia»

Come annunciato, domani avrà luogo la grande festa campestre della «Torraccia», organizzata dall'Associazione «Amici de l'Unita'», in occasione della Pasquetta...

Tenta il suicidio perché malato di cuore

Un intrascorpo, tal Genaro Conzani, di 51 anni, residente in Via del Governo Vecchio 28, si è avvelenato con 15 pasticche di Luminal, ed è stato ricoverato all'ospedale San Giacomo...

Un cane pastore è morto di rabbia

Giovedì scorso è stato catturato in Piazza Lovere un cane pastore tedesco, grigio scuro, randagio, che era deceduto al canile comunale con sintomi sospetti di rabbia...

Un impiegato arrestato per truffa di 40 milioni

Alle ore 7 di ieri mattina, agenti dell'ufficio P.S. del Palazzo di Giustizia si sono presentati in via La Turca 2-D, dove hanno tratto in arresto il latitante Aldo Pucci, nato a Firenze 44 anni fa, domiciliato a Roma...

Un impiegato arrestato per truffa di 40 milioni

Un giovane manovale, tal Augusto Cefaro, di 29 anni, residente ad Ardea, ha trovato una orribile morte in una sciagura stradale...

Cinque zaffiri rubati da una vetrina

Cinque piccoli zaffiri, montati in oro, sono stati rubati dalla vetrina di un negozio di gioielleria di via Plebiscito 100...

Si sorge dalla finestra e precipita nel vuoto

Una studentessa di 15 anni, Colomba Bianca Castello, abitante in Via S. Maria 25, il 25 marzo scorso, è stata vista avvicinarsi a una finestra della sua stanza...

Il giorno

«Oggi domenica 25 marzo (64-281) l'atmosfera è di bel tempo...»

CONVOCAZIONI DI PARTITO
SEGRETERIA, Organizzatori, Agiti, Resp. massa, Resp. Quadri delle Sez. marziali...
SERVIZIO D'ORDINE: Tutti i compagni scendano alle 19 a Piazza Farnese.

LA RADIO

RETE AZZURRA - Giornali Radio: 8, 13, 14, 20, 23, 10 - Ore 7.55: Buonigiorno 10.05: Musica...
RETE ROSSA - Ore 13.25: Musica ballate - 14: Musica rich. - 14.30: Tongo - 15: Orchestrazione di Lady Windermere...

Deviate da martedì i tram 7, 9, CD e CS

A decorrere da martedì a causa dei lavori di rifacimento stradale del Viale Giolitti, il tram 7, 9, CD e CS...

Il punto sull'agitazione della gente dell'aria

Il Sindacato nazionale operai della Gente dell'aria comunica che gli operai della Gente dell'aria, in sciopero dal 24 febbraio, riuniti lunedì 20 marzo...

Una bambina avvelenata dalle mandorle amare

Una bambina di tre anni, Elisabetta Pergolini, abitante in via Acerno 668, alla borgata Gordiani, è stata ricoverata ieri pomeriggio in ospedale...

IN ATTERRAGGIO SU CIAMPINO

La scimmietta «Dudu», scompiglia un aereo

Il cacciatore Edmond Brentano, di nazionalità inglese è giunto ieri all'aeroporto di Ciampino provenendo da Parigi...

AMICI DE «L'UNITA'»

BUONGIORNO: che il momento del Rap. si serena martedì alle 19, prima le 20.00. Sei: 1. Sette e Ottava, Gradi: 2. e Presenza Spicciola: 3. e Portonara, Rosati, e Triavale, d'Arcais: 3. a Giustolisi, Janni...

VENTRE CASCANTE

Procti viscerali, reni mobili, cicatrici rilasciate, sventramenti post-operatori, ernie ombelicali, sono infermità pericolose e mortifere. Ascoltate il consiglio del Medico, sottovate una cintura-ventrina che sorregga il ventre senza comprimerlo e lo protegga contro l'aggravarsi...

UNIVERSAL Abtsgmund Württemberg Germany
MACCHINE PER MAGLIERIA NORMALI SEMISPECIALI SPECIALI
SEDE GEN. ROMA VIA NAZIONALE 69A TEL. 47127-474391

ERNIA
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate gratis il Contentivo EXTRA di Bernardo...

ELMAS ELEGANZA MASCHILE
ROMA - Via Ottaviano n. 56 - Tel. 32-360 - ROMA
LE GIACCHE PIU' BELLE GLI ABITI PIU' ELEGANTI I PANTALONI PIU' FINI
RICORDATE DA ELMAS
ALCUNI PREZZI: GIACCA uomo pura lana colori di gran moda L. 9.900

IL CALZATURIFICIO BARBERI
ROMA - VIA DEL LAVATORE, 58 - ROMA
Ha rievocato le TRADIZIONALI VENUTE PROPAGANDISTICHE
SCARPE PER BAMBINI L. 500 - 800 - 1200 - 1500

CONTENTIVA EXTRA DI BERNARDO
raffinata confezione su misura in tessuti elastici di particolare morbidezza e di appropriate tensioni, perfettamente rispondenti alle prescrizioni mediche e chirurgiche.

ULTIME NOTIZIE

GLI SVILUPPI DELLA CRISI IN CAMPO GOVERNATIVO **Aperta ritirata di Saragat per salvare De Gasperi e la coalizione**

Nuove riserve sull'unificazione socialdemocratica - Una catena di truffe per falsare le elezioni - Attacco dei gronchiani a De Gasperi

Con la partenza di De Gasperi per Taormina e con le feste pasquali, l'agitarsi frenetico dei partiti della coalizione governativa avrebbe per qualche giorno placato, almeno all'apparenza, l'attività politica ufficiale riprendendosi soltanto giovedì, con il Consiglio dei Ministri, al quale forse per l'ultima volta parteciperebbero i ministri saragatiani.

Ieri i giornali ufficiali facevano intendere chiaramente che De Gasperi, nel lasciare la capitale, ha dato implicitamente a Saragat l'incarico di manovrare in modo da salvare la crisi e di assicurare la sopravvivenza formale della coalizione del 18 aprile. E Saragat, dal canto suo, sembra di null'altro preoccupato che di trarre dall'imbarazzo De Gasperi. In questo senso vanno interpretate evidentemente, tutte le riserve, le incertezze, le ritirate, che ancora rendono incerta l'unificazione socialdemocratica.

Appunto ieri, in polemica indotta con Romita, Saragat ha compiuto dei clamorosi passi indietro rilasciando ai giornalisti alcune dichiarazioni di netto sapore filogovernativo. Saragat, infatti, precisò che l'unificazione socialdemocratica non deve in nessun caso porre in dubbio, come vorrebbe Romita, la validità della coalizione del 18 aprile, né dovrà necessariamente implicare l'apertura della crisi. Né l'unificazione — ha aggiunto Saragat — deve avvenire ad ogni costo. Se dal congresso socialdemocratico non si ritrarrebbero elementi tranquillizzanti sull'indirizzo politico del futuro partito unificato — ha affermato ancora l'amico di De Gasperi — « si dovranno necessariamente rivedere le posizioni ».

« Tale fallimento viene sempre più frequentemente registrato del resto, da esponenti della stessa maggioranza d.c., che non sembrano affatto concordi nel sostenere le acrobazie di De Gasperi. Dopo l'articolo del settimanale dell'on. Giordani, « la volta di « Politica Sociale », che pubblica un articolo attribuito all'on. Gronchi di aspra polemica con la « tattica temporeggiatrice » di De Gasperi. Nell'articolo si criticano soprattutto gli espedienti e le manovre di De Gasperi nel riguardi di Saragat e si definisce il temporeggiare di De Gasperi come un equivalente della mancanza di coraggio e della assenza di idee ». L'articolo deplora inoltre la frase con la quale Gonella definì De Gasperi « l'uomo di fiducia di tutti gli italiani degni di questo nome », e conclude rilevando come il « governo sia ormai virtualmente in crisi », soltanto appeso « al filo del Congresso del P.S.L.I. ».

Si è costituito a Roma il Comitato del Festival

Si è costituito in questi giorni a Roma, il Comitato italiano per il Festival Mondiale della gioventù e degli studenti per la Pace che verrà riunito a Berlino più di 2.000 giovani venuti da ogni parte del mondo e circa 2 milioni di giovani democratici tedeschi.

Al Comitato presieduto dal senatore Terracini hanno già aderito numerosi personalità del mondo della politica, della cultura e dell'arte tra le quali gli onorevoli Nenni, Di Vittorio, Smith, Villa e Boldrin; i senatori Labriola, Saporiti, Della Seta, Nacuzzi; i pittori Guttuso, Campigli, Brogli, Mirabelli, i prof. Russo, Bianchi Bandinelli, Aiazzi, Morellini; l'editore Giulio Einaudi, lo scrittore Repaci, i registi De Santis e Lizzani; gli attori cinematografici Fosco Giachetti e Massimo Girotti.

La Segreteria del Comitato ha frattanto emanato un primo comunicato nel quale annuncia che la quota di partecipazione è stata fissata indogabilmente a lire 25.000, questa somma, compreso il viaggio andata e ritorno da Venezia a Berlino, il vitto, l'alloggio.

Il VII Convegno dell'U.D.I.

Nei giorni 1 e 2 aprile si terrà a Roma, nei nuovi locali dell'Associazione, la VII Conferenza Nazionale dell'Unione Donne Italiane.

LA SECONDA GIORNATA DI LAVORI A BERLINO

Rapporto di Louis Sallant alla conferenza operaia europea

Calorosi applausi salutano il rappresentante dei lavoratori francesi in lotta, Le Leap - Messaggi delle confederazioni cinesi e vietnamite

BERLINO, 24. — Sono proseguiti oggi i lavori della Conferenza Sindacale Europea. Dopo gli interventi di un delegato della Ruhr e del presidente dei sindacati della Germania orientale Herold, il rapporto di Louis Sallant, segretario generale della Federazione Sindacale Mondiale Louis Sallant.

« L'avvenire d'Europa e di tutto il mondo — ha detto tra l'altro Sallant — dipende dalla guerra che la classe operaia della Germania e degli altri paesi europei saprà fermare il riarmo della Germania occidentale. La nostra conferenza è una prova che non vi sono forze al mondo in grado di impedire l'unità della classe operaia ».

Oggi, all'inizio della seduta pomeridiana, il Presidente ha annunciato l'arrivo di una delegazione di operai socialisti. La loro apparizione è stata accolta da fragorosi applausi e grida di saluto. Una entusiastica accoglienza ha ricevuto altresì la delegazione degli operai italiani a le rappresentanti della Federazione democratica internazionale delle donne.

« Il primo a intervenire nel dibattito è stato il metallurgico ungherese Renecz Boszky. Con calorosi applausi i delegati hanno accolto l'apparizione alla tribuna del segretario generale della CGT francese Le Leap, il quale ha detto che la politica di preparazione della guerra condotta dal governo francese pesa come un grave fardello sulle spalle del popolo, ma la classe operaia francese — egli ha aggiunto — interviene energicamente contro la guerra e contro i preparativi bellici. Una grande importanza nella lotta per la pace, è l'unità internazionale della classe operaia ». Le Leap ha concluso esortando a rafforzare la lotta per la pace e per l'unità di azione della classe operaia.

« Gli operai del Vietnam che lottano contro l'imperialismo francese e americano appoggiano con entusiasmo la lotta degli operai europei contro il riarmo della Germania ». Si apprende intanto che il Comitato internazionale preparatorio del Festival Mondiale della Gioventù, che avrà luogo dal 5 al 19 agosto a Berlino, ha eletto presidente Enrico Berlinguer, attuale presidente della Federazione Mondiale della Gioventù ». Erich Honecker, presidente del Fronte della Gioventù della Repubblica democratica tedesca è stato eletto vice presidente.

Prima disfatta imposta al governo dai lavoratori francesi in sciopero

Quei costretti a fare nuove concessioni - Continua la lotta dei gasisti degli elettrici e dei trasportatori - Si estende lo sciopero dei minatori nel nord

DAL NOSTRO CORISPONDENTE
PARIGI, 24. — « Il Governo ha subito una severa disfatta », ha annunciato nel corso della notte la Direzione della C.G.T. Dopo aver opposto per tutto il tempo il rifiuto di ogni richiesta di rientro al lavoro, il Consiglio dei Ministri è stato costretto, dalla potente ondata di scioperi che si è riversata su tutto il paese e che ne ha la sua patria, né i dirigenti scissionisti ai suoi ordini sono riusciti ad infrangere, a promulgare affrettatamente una disposizione che dà il via ad una revisione generale dei salari.

Al termine di una serie di agitate riunioni di gabinetto che si erano prolungate sino a tarda notte il governo ha deciso infatti di aumentare dell'11,5% il « minimo salariale garantito ». E' stata una vittoria ottenuta dalla classe operaia francese con la sua lotta coraggiosa e con l'unità fra i lavoratori di tutte le correnti, saldamente realizzata nel corso dell'azione. All'alba di stamane, il governo era costretto a concedere ai ferrovieri un aumento che varia da 2250 a 1800 franchi al mese: più vaghe sono invece le promesse fatte ai gasisti elettrici.

« Quei che non era riuscito ad evitare la paralisi completa del paese neppure con la precettazione dei ferrovieri ha dunque dovuto accettare una prima capitolazione. Tuttavia, come la C.G.T. ha fatto osservare, le rivendicazioni essenziali degli operai francesi non sono ancora state soddisfatte: anche l'aumento sul salario minimo è inferiore a quello subito dal costo della vita, che è solito negli ultimi mesi, del quindici per cento. Inoltre, il Governo continua a rifiutare l'applicazione della scala mobile, quando si che molto presto gli aumenti dei prezzi, a cui esso si propone di ricorrere, minetteranno in questione il potere di acquisto dei salari ».

Per ritardare le sue concessioni, il Governo si è servito dei dirigenti traditori dei sindacati scissionisti, mentre gli iscritti e militanti di base di questi sindacati partecipavano alla lotta in comune con tutti gli altri operai i dirigenti, più preoccupati delle sorti dei partiti governativi che delle rivendicazioni operaie, continuavano con i ministri dei conciliaboli, da cui erano esclusi i veri rappresentanti dei lavoratori, i delegati della C.G.T. L'unico preoccupazione di questi dirigenti è stata quella di far fallire il movimento: il solo risultato della loro attività, sarà una nuova perdita di prestigio. Lo sciopero ha già dimostrato come i loro stessi seguaci si sono rifiutati di obtemperare alle loro « direttive ».

« Per ottenere l'accoglimento delle rivendicazioni più sostanziali: solo nelle ferrovie molti comitati hanno deciso la ripresa del lavoro per continuare la lotta sotto altre forme ». A Parigi l'agitazione nei trasporti è stata completata nei giorni scorsi: neppure oggi il Governo è riuscito a migliorare il traffico sulla metropolitana, ed il comitato di sciopero in cui tutti i sindacati sono rappresentati, ha mantenuto inalterate le rivendicazioni del personale. Anche nel gas e nell'elettricità lo sciopero è continuato durante tutta la giornata. Più forte si va facendo l'azione fra i minatori: in molti nuclei pozzi si è iniziata oggi la lotta sia nel nord che nella regione di Saint Etienne. Anche fra i funzionari statali l'agitazione si va estendendo ed il Governo dovrà domani una risposta alle richieste dei suoi impiegati.

Vittorie sindacali dei lavoratori belgi

BRUXELLES, 24. — Il movimento di sciopero, iniziato ieri nella regione di Liegi, in segno di protesta contro la decisione di prolungare la durata della ferma, si è esteso stamane a tutti gli stabilimenti e « Cocheria » di Seraing.

Fra rappresentanti degli industriali e del Sindacato hanno avuto luogo molti nuovi accordi, per il 5 per cento. Tali accordi si riferiscono, fra le altre, alle industrie del lino, del sughero, alle industrie chimiche, nonché agli addetti ai forni ed alle vanderie. Anche gli statali beneficeranno di un aumento del 5 per cento.

CINQUANTADUE NUOVE VITTIME IN UNA SCIAGURA AVIATORIA

Perduta ormai ogni speranza per il "Globemaster", scomparso

LONDRA, 24. — Le speranze di poter rintracciare qualche superstite del « Globemaster » perdutosi circa trentasette ore or sono con 52 militari a bordo vanno facendosi ormai di ora in ora più ridotte. Sin qui nessuna traccia di rottami dell'aereo è stata avvertita, ed anzi l'ammiraglio inglese ha ammesso ogni notizia secondo cui sarebbero stati identificati in mare barconi di salvataggio e tracce di rottami. Circa ottanta serai partecipano tuttora alle ricerche, 44 americani, rimanenti inglesi ed italiani. Sembra ormai accertato che la disgrazia si sia verificata in alto mare al largo della costa irlandese. Anche un sommergibile inglese, il « Thule », che era in rotta verso Halifax nella Nuova Scozia, è stato nel pomeriggio dirottato dalle autorità navali perché partecipi alle ricerche. Ma gli serai, man mano che attendono i veti di ricerca, recano la stessa scoraggiata risposta: « Non abbiamo visto altro che acqua ».

Attualmente, le ricerche sono concentrate in uno specchio d'acqua di circa diecimila miglia quadrate, in un tratto da 400 a 500 miglia all'ovest dell'Irlanda. Diversi apparecchi, però sono addetti alle ricerche anche al di fuori di questa zona. Le notizie prematuramente diffuse del ritrovamento, se non di

Una immensa frana minaccia la Val Gardena

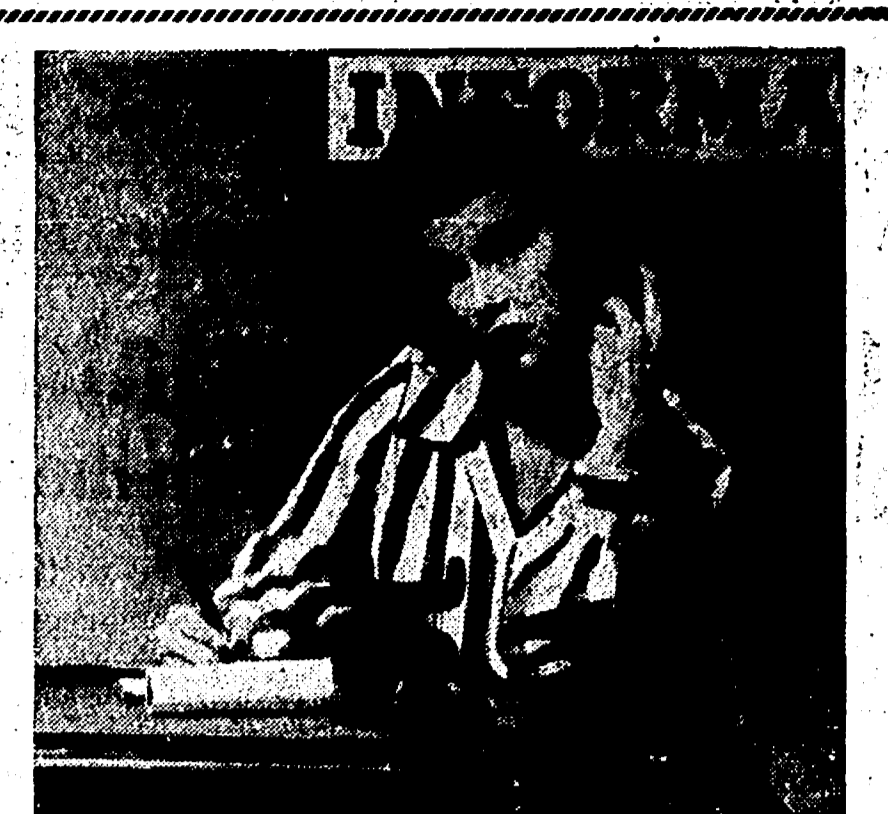
BOLZANO, 24. — Una frana di eccezionali proporzioni, staccatasi questa notte dal Monte Celea, e precisamente dal Piz Cuacena, a circa 2000 metri di altitudine, è scesa a valle su di un fronte di una cinquantina di metri, ad una velocità di 70-80 metri orari, travolgendo nella sua marcia ogni ostacolo. La frana sta per raggiungere l'abitato di Santa Cristina, in Val Gardena: un paese, all'estremità sud del paese è già stato travolto. Altre tre case sono state sconvolte. La massa frana è composta da fango e melmoso, da macigni ed alberi. Una minaccia di altri di

Le estrazioni del Lotto del 24 marzo 1951

BARI	82	53	12	52	43
CAGLIARI	67	46	84	42	49
FIRENZE	27	82	27	45	45
GENOVA	37	59	15	52	52
MILANO	65	77	37	11	14
NAPOLI	21	16	78	68	63
PALERMO	1	21	14	42	11
ROMA	2	52	48	75	61
TORINO	52	81	32	35	40
VERONA	58	57	62	37	1

PIETRO INGRAO - Direttore
Sergio Scuderi - Vice direttore resp
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre, 109 - Roma

LEGGETE
"Via Nuova"



DINAMO

Pronto? Si, parla l'I.R.P.F. (Istituto per il Ristabilimento della Pace Familiare). Come? Non ha il coraggio di tornare a casa perché sua moglie, sua figlia e sua suocera l'aspettano per chiederle delle spiegazioni? E' un caso difficile, signore... Non le resta che presentarsi con un bel « Sorriso Durban's » per ammansirle...

4216 Dentisti consigliano l'uso del Dentifricio Durban's per l'efficacia scientifica del suo prodigioso componente: l'owerfax
Soc. Acc. Franco Cella & C. - Milano

RADIO A TUTTI in 24 RATE

SENZA CAMBIALI

23.500	29.300	34.800	42.000	49.500
--------	--------	--------	--------	--------

GARANZIA ASSOLUTA VALVOLE COMPRESSE

TERZONI VIA MILANO, 7

PROSSIMAMENTE! GRANDE AVVENIMENTO CULTURALE

Inaugurazione della
Libreria Rinascita

Via delle Botteghe
Oscure n. 1-2 - Roma

LA PIU' IMPORTANTE PRODUZIONE DELLE PRINCIPALI CASE EDITRICI NAZIONALI ED ESTERE

BRACCIALI, COLLANE, ANELLI ORO 18 K OROLOGI svizzeri di marca

anche a RATE riservatissime economicissime a proprietari immobili, azioni titoli, forze di polizia, impiegati e a persone di una certa solubilità

A. FALCONI - Via dei Serpenti 124, tel. 481.378 - Roma

ALLE GALLERIE MOBILI BABUSCI ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE

PORTICI ESEDRA, 47 (Gin. Moderno) PIAZZA GOLA DI RIENZO, 78

HARL MARK

IL CAPITALE

VOLUME I PARTE I

EDIZIONI RINASCITA

LEGGETE
Noi donne

LANA DA MATERASSI PER TUTTI

La Ditta ANTICOLI CESARE

con magazzini in Via S. Angelo in Pescheria, 30 Tel. 50.115 (Monte Savello)

continua la vendita, ancora per pochi giorni con STREPITOSO SUCCESSO della LANA DA MATERASSI "DURATEX", fine, morbida, lunga al PREZZO IMBATTIBILE di L. 1.200 al Kg.

Nonostante la critica della concorrenza, la nostra lana « DURATEX », di cui siamo esclusivisti in Italia, incontra il massimo favore del pubblico.

La lana « DURATEX » dà infatti la massima garanzia di morbidezza e durata. Preghiamo perciò coloro che abbiano interesse ad acquistare lane per materassi, di visitare la nostra Ditta per accertarsi di persona della veridicità di quanto affermiamo.

Occorre non credere ciecamente alle eventuali parole denigratorie della concorrenza interessata, ma constatare di persona.

Tali qualità sono garantite dalla Ditta ANTICOLI la quale si impegna a rimborsare il prezzo di acquisto a tutti coloro che potranno dimostrare la non perfetta morbidezza del materasso confezionato con lana « Duratex ».

La Ditta ANTICOLI CESARE inoltre mette in vendita a prezzi ancora eguali a quelli del 1949, come chiunque può rilevare dai listini a disposizione del pubblico i seguenti articoli:

SVENITA COMPLETA di 5000 MATERASSI, cascame lana, con fodere di puro cotone - TIPO ANNO SANTO	L. 2.500
LIQUIDAZIONE COMPLETA STOCK COPERTE PURISSIMA LANA Griglia 1 posto misura 200X150 Kg. 2 e Marrone TIPO AMERICANO U.N.R.R.A.	L. 1.500
COPERTA SUPERFINA di purissima lana (colori assortiti) misura m. 2,00X1,50	• 2.500
COPERTA MATRIMONIALE di purissima lana (colori assortiti)	• 4.000
COPERTA di lana purissima bianca, grandezza massima matrimoniale	• 5.000
COFFIA SCENDILETTI colori assortiti	• 600

Vasto assortimento in « Tralici » rigati e damascati a prezzi imbattibili

un buon investimento

zottescrivete!

Buoni del Tesoro Novennali 5% 1960 a premi

emessi a L. 97,50

ogni anno:

- un premio da 10 milioni
- quattro premi da 5 milioni
- vanti premi da 1 milione per ciascuna serie

Rivolgersi alle Casse di Risparmio agli Istituti di Previdenza alle Compagnie d'Assicurazione agli Agenti di cambio alle Casse Rurali agli Uffici Postali